

# Regione Lazio

## DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2021, n. G15002

**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Scorrimento graduatoria.**

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D, posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Scorrimento graduatoria

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (G.D.P.R.);

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTI inoltre:

- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro;
- la Legge 145/2018, art. 1, comma 258, che stanziava le risorse per il potenziamento dei Centri per l’impiego;

- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha previsto il rafforzamento delle politiche attive del lavoro e il potenziamento dei centri per l’impiego;
- il D.M. 28 giugno 2019, n. 74 “Adozione del piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro”, approvato come da intesa Stato – Regioni nella seduta del 17 aprile 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, che ripartisce tra le Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il D.M. 59/2020 modificativo del D.M. 74/2019;
- il successivo decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, approvate con il citato DM n. 59/2020;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34, “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”;

VISTA la legge del 19 giugno 2019, n. 56 (c.d. legge concretezza);

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, con la quale è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del

‘Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020’ in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.’;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1010 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020.” e del 18 dicembre 2020, n. 1010 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021”;

PREMESSO che:

- con determinazione n. G08583 del 24/06/2019 è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per l’assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l’impiego e le politiche attive del lavoro e approvati il bando e i relativi allegati;
- il suddetto bando di concorso è stato pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 50 del 25 giugno 2019 ed integralmente sul BUR n. 51 del 25 giugno 2019, nonché sul sito istituzionale della Regione;
- con determinazione n. G00630 del 24 gennaio 2020 è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- con determinazione n. G15050 del 10/12/2020 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso in oggetto, sono stati nominati vincitori i primi 25 candidati utilmente collocatisi nella predetta graduatoria finale;
- con determinazione n. G00678 del 26/01/2021 questa amministrazione ha preso atto della rinuncia formale all’assunzione di n. 5 candidati procedendo allo scorrimento della citata graduatoria per un numero corrispondente di candidati idonei dalla posizione n. 26 alla posizione n. 30;

PRESO ATTO che la dott.ssa Maura Montironi, utilmente collocata al 28° posto della citata graduatoria, con nota conservata agli atti di questa Amministrazione, ha comunicato formalmente la propria rinuncia all’assunzione e all’inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale con il profilo di “Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1”, per il potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO di procedere:

- all'assunzione del primo candidato idoneo utilmente collocato in graduatoria tramite scorrimento della stessa a copertura della rinuncia formale sopra richiamata e nell'ambito dei posti messi a concorso, come di seguito riportato:

Posizione in graduatoria	Cognome	Nome
31	Calascibetta	Fulvia

- all'inquadramento del suddetto candidato idoneo nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio con il profilo professionale di "Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1", con decorrenza indicata nel relativo contratto di lavoro individuale;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il relativo costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'assunzione a tempo indeterminato di che trattasi è prevista nel Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022;
- l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura sui relativi capitoli nel Bilancio di previsione 2021-2023 nelle modalità stabilite dal citato articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

ATTESO che l'inquadramento nei ruoli del suddetto personale non dirigenziale della Giunta regionale è subordinato all'esito dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni dei candidati, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del bando di concorso e che in caso di dichiarazioni mendaci il neoassunto decadrà dall'assunzione e si procederà alla risoluzione del contratto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della rinuncia formale all'assunzione e all'inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale con il profilo di "Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, presentata dalla dott.ssa Maura Montironi, utilmente collocata al 28° posto della graduatoria di che trattasi;
- di procedere all'assunzione del primo candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria approvata con determinazione n. G15050 del 10/12/ 2020 tramite scorrimento della stessa a copertura della rinuncia formale richiamata in premessa e nell'ambito dei posti messi a concorso, come di seguito riportato:

Posizione in graduatoria	Cognome	Nome
31	Calascibetta	Fulvia

- di procedere all'inquadramento della dott.ssa Fulvia Calascibetta nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio con il profilo professionale di "Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1", con decorrenza indicata nel relativo contratto di lavoro individuale;
- di dare atto che l'assunzione a tempo indeterminato di che trattasi è prevista nel Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022 e che l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura sui relativi capitoli nel Bilancio di previsione 2021-2023 nelle modalità stabilite dal citato articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;
- di stabilire, infine, che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore

(Luigi Ferdinando Nazzaro)